

## COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

## Comunicato stampa

15 gennaio 2009

## Il CMI a Modena

Il CMI ha appreso con tristezza l'improvvisa scomparsa a Praga dell'architetto Jan Kaplicky, autore del progetto architettonico del complesso museale modenese dedicato ad Enzo Ferrari e all'automobilismo sportivo. L'architetto, 71 anni si trovava ieri nella sua città natale, dove è in corso di realizzazione un'altra sua grande opera, la Biblioteca Nazionale, quando è stato colpito da un malore improvviso mentre passeggiava. Poche ore prima, la sua consorte, Eliska, aveva trasmesso la vita ad una bambina.

Jan Kaplicky era una persona dotata di grande sensibilità ed onestà intellettuale oltre che un affermato e stimato progettista a livello internazionale. Nato a Praga, dove aveva compiuto gli studi di architettura, si era trasferito nel 1968 a Londra, dove aveva collaborato con grandi nomi quali Norman Foster, Richard Rogers e Renzo Piano, prima di fondare nel 1979 lo studio Future Systems assieme ad Amanda Levete. Fra i progetti di rilievo, l'acclamato NatWest Media Centre nel campo di cricket del Lord's MCC a Londra, il ponte galleggiante che unisce West India Quay e Canary Wharf nei Docklands di Londra, abitazioni urbane ed rurali, negozi per Garçons e Marni, in New York, Tokyo and Parigi. Aperto nell'agosto 2003 anche il flagship Store per New Look in Oxford Street a Londra e nel settembre dello stesso anno l'iconico edificio commerciale per Selfridges a Birmingham (che la Regina Elisabetta II ha talmente apprezzato da voler trasferirne un effige su un francobollo). Lo studio ha lavorato anche al progetto di una nuova stazione della metropolitana a Napoli collaborando col l'artista Anish Kapoor.

Prima di Pasqua sarà avviato il cantiere che, entro il 2010 garantirà, a Modena un nuovo e importante museo dedicato alla figura di Enzo Ferrari. La struttura museale comprenderà la casa in cui nacque Enzo Ferrari nel 1898 e una nuova Galleria espositiva, l'ormai famoso cofano giallo, che verrà costruita nell'area adiacente alla casa natale. Il complesso avrà una superficie di oltre 5 mila mq e comprenderà al suo interno, oltre agli spazi dedicati all'esposizione, anche un centro di documentazione, una sala per proiezioni cinematografiche, la possibilità di una conference-room con capienza di 200 posti, una caffetteria e uno store. Il nuovo complesso museale si propone di attrarre oltre 200 mila visitatori all'anno.

Eugenio Armando Dondero